

## Regione Lombardia

La Giunta

Assessore  
alla Qualità dell'Ambiente

Egregio Signore  
Ovaldo Squassina  
Consigliere Regionale  
Gruppo Consigliare  
Sinistra - Ultralombardia

Regione Lombardia - Giunta QUALITA' DELL'AMBIENTE
08/02/2010 10:48 Partenza 08/02/2010 10:48
TL.2010.0002408

Egregio Signor  
Giulio Achille De Capitani  
Presidente del Consiglio Regionale

Egregia Signora  
Maria Emilia Paltrinieri  
Dirigente Servizio Segreteria  
dell'Assemblea Consiliare  
del Consiglio Regionale

LORO SEDI

Dr. Enrico Gasparini  
Dirigente Struttura Legislativo  
e Rapporti con il Consiglio  
DC Affari Istituzionali e Legislativo  
Presidenza

Oggetto: ITL 2482 relativa le emissioni di diossine derivanti dall'attività delle IRO Industrie Riunite Odolesi in Comune di Odolo (Bs).

Con riferimento all'interrogazione da parte del consigliere Osvaldo Squassina si riportano le seguenti considerazioni, formulate sulla base delle informazioni acquisite da ARPA Lombardia, in particolare:

1. in merito alla richiesta del Consigliere di chiarire *"come sia potuto accadere che i superi non siano stati riscontrati dal sistema di autocontrollo previsti nel decreto di autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciato dalla Regione"* si osserva che i controlli di ARPA hanno verificato che l'azienda ha effettuato l'autocontrollo previsto secondo la frequenza stabilita e utilizzando quelle metodologie fissate nel decreto di autorizzazione senza che siano stati rilevati dall'azienda superi del limite imposto. Ciò è plausibile in relazione ai valori in emissione riscontrati da ARPA ed alla tipologia dell'emissione;
2. mentre per quel che riguarda la richiesta *"se le eventuali metodologie previste dal Decreto AIA e messe in atto dall'azienda sono rispondenti alle nuove tecnologie e sistemi di rilevazione delle diossine"* si informa che l'azienda ha effettuato l'autocontrollo utilizzando per la quantificazione del parametro PCDD-PCDF il metodo M.U. 825, all. 3 DM 25/8/2000 come previsto dal decreto AIA; ARPA ha impiegato per il campionamento il metodo UNI EN 1948:2006 e per le analisi il metodo EPA 1613/94 rev. B. Il metodo impiegato dall'azienda rende possibile accertare eventuali superi dei valori limite. ARPA però ha preferito utilizzare un metodo più recente sviluppato in particolare per migliorare gli aspetti critici legati al campionamento degli inquinanti;

3. al fine di chiarire *“se non appena rilevati i superi, perché ARPA non abbia richiesto le revisioni del Decreto AIA per la parte relativa al sistema di autocontrollo al fine di rivedere i metodi per la campionatura delle emissioni e di fissarne di nuovi più efficaci per il rilevamento delle emissioni in atmosfera”* si ribadisce che con nota del Direttore del Dipartimento ARPA di Brescia del 27 Agosto 2009 l'amministrazione provinciale di Brescia è stata messa al corrente del fatto che le metodologie adottate dall'Azienda, secondo quanto stabilito dalla autorizzazione, *“appaiono ormai datate e possono avere determinato sottostime dei livelli di emissioni rilevanti”*;
4. rispetto alla richiesta *“se ARPA ha informato tempestivamente il Sindaco di Odolo, responsabile della salute pubblica, dei superi di diossina anche in virtù del fatto la che cittadinanza è venuta a conoscenza solo di recente della vicenda”* si precisa che la relazione finale conclusiva della verifica ispettiva condotta presso l'azienda è stata inviata al Comune di Odolo non appena ultimata la stesura definitiva. Successivamente, su invito del Sindaco, gli atti sono stati trasmessi anche alla ASL;
5. infine sulla sollecitazione circa *“l'intenzione ad aprire un confronto con la provincia di Brescia, il Comune, ASL e ARPA al fine di avviare un analisi completa per verificare il tasso e gli effetti dell'inquinamento prodotto da decenni di storia industriale sul territorio di Odolo”* si informa che in data 29 gennaio 2009 si è svolta la prima Conferenza dei Servizi per l'approvazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla quale hanno partecipato tutti gli Enti indicati nella Interrogazione (Provincia, Comune, ASL, ARPA). In conferenza è stato presentato il documento di scooping che ha preso in esame le aziende maggiormente impattanti per l'ambiente, tutte aziende autorizzate con AIA. Il Comune presenterà il Rapporto Ambientale sul quale sarà fondata la seconda ed ultima Conferenza di valutazione del nuovo Piano di Gestione del Territorio (PGT). Negli Obiettivi del PGT è tra l'altro presa in considerazione la riallocazione di attività produttive esistenti nel tessuto urbano. Inoltre si segnala che tra le attività già programmate dal Dipartimento ARPA di Brescia per il 2010 è prevista l'acquisizione di elementi relativi alla deposizione delle polveri in Odolo, tramite l'impiego di deposimetri.

Cordiali saluti.

L'Assessore  
Massimo Ponzoni

